

Formia, il 60enne di Itri è uscito di casa lunedì mattina. Le ricerche della Guardia costiera

# Un biglietto d'addio, poi più nulla

*Domenico Vaccaro ha lasciato l'auto al molo Vespucci ed è scomparso*

LO cercano da lunedì sera. Da quando, in chiusura dei cancelli del parcheggio del molo Vespucci a Formia, hanno notato una jeep con un biglietto visibile all'interno e altri oggetti che hanno insospettito gli uomini della Guardia costiera che stazionano all'interno del molo. Questi ultimi, motivati forse solo da un'intuizione, hanno preferito indagare su quell'auto e hanno chiesto l'intervento dei carabinieri della Compagnia di Formia. I militari sono intervenuti e pare che il biglietto rinvenuto contenesse un messaggio di addio. L'allarme è scattato immediato e gli uomini dell'Arma insieme alla Locamare hanno avviato le indagini temendo il peggio. Dopo i primi accertamenti gli investigatori sono riusciti a risalire all'identità del proprietario dell'auto, Domenico Vaccaro, un 60enne imprenditore di Itri che fino a qualche mese fa gestiva un ristorante al bivio per Sperlonga a conduzione familiare.

## il giallo

**DA lunedì mattina la moglie e i figli di Vaccaro non avevano notizie di Domenico. Fino alla sera, quando sono stati avvertiti dalle forze dell'ordine in merito al rinvenimento dell'auto pensavano o speravano avrebbe fatto ritorno a casa. Dalla tarda serata di lunedì sono state avviate le ricerche che ancora ieri sera sono risultate infruttuose.**



A seguire è stato chiesto l'intervento della squadra sommozzatori dei vigili del fuoco di Roma che da mezzanotte e anche per parte della giornata di ieri - compatibilmente con le condizioni meteorologiche - hanno svolto le ricerche in mare. Ricerche allargate anche a terra che

almeno fino alla serata di ieri sono risultate infruttuose. Sono stati controllati anche i video del circuito chiuso all'interno del molo Vespucci grazie ai quali le forze dell'ordine hanno riscontrato che l'uomo dopo aver lasciato l'auto si era allontanato a piedi verso l'uscita dell'area di sosta.

Sentita anche la famiglia sarebbe risultato che il 60enne aveva problemi di salute e da quando aveva chiuso la sua attività si trovava in una situazione di prostrazione. Le ricerche degli inquirenti proseguono a pieno ritmo.

F.D.N.

## I CARABINIERI



## FORMIA

### Giovane rom in manette per furto

ALLE 18 di lunedì i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Formia hanno eseguito un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare emessa il 28 ottobre 2008 dall'ufficio del giudice per le indagini preliminari del tribunale dei minorenni di Palermo e hanno arrestato una minore di etnia rom. Dagli accertamenti svolti dai militari è stato constatato che la giovane ragazza si trovava in Italia senza fissa dimora ed era una vecchia conoscenza della Polizia.

La minore, fermata a Formia, a seguito di accertamenti, risultava colpita dal provvedimento restrittivo in carcere emesso per un furto in abitazione commesso il 7 giugno del 2008 a Villabate a Palermo.

L'arrestata, dopo le formalità di rito, è stata associata presso l'istituto minorile femminile di Roma.

## Gaeta, crisi occupazionale all'azienda navale Italcraft

# Operai senza stipendi

*Lamentano il mancato pagamento di due mensilità*

DIVAMPA la rabbia tra i lavoratori dell'Italcraft di Gaeta che lamentano, ancora una volta, il mancato pagamento di due spettanze. «Ad oggi - scrivono in una lettera inviata alla stampa - non ci sono state pagate le mensilità di novembre e dicembre 2009, tranne che la tredicesima». Tra le altre lamentele ci sarebbe anche il mancato pagamento della cassa integrazione straordinaria. Una situazione di difficoltà per la rinomata azienda navale del sudpontino che si protrae oramai da settembre scorso ed alla quale si è posto rimedio con i turni della cassa

integrazione. «La rotazione per i cassintegrati non è mai partita - aggiungono - e chi garantisce le fasce più deboli?», s'interrogano. «Chi passa davanti al cantiere vede barche usate in vendita, anche il Comune di Gaeta sa delle difficoltà aziendali, ma cosa sta facendo?», chiedono. Ed infine un invito alle istituzioni ad intervenire quanto prima per «verificare la concreta possibilità di futuro per l'unica realtà produttiva tra le poche rimaste sul territorio».

M.T.D.M.

## ECONOMIA MALATA



CRISTIAN LECCESE

IL neo-coordinatore del Pdl di Gaeta, Cristian Leccese, ha voluto ringraziare il sindaco Antonio Raimondi per «gli auguri che ha voluto esprimermi per la mia recente nomina». E in riferimento ai cambiamenti in atto all'interno del Pdl Leccese intende specificare: «In questa fase di transizione il partito è retto nei vari livelli, regionale, provinciale e quindi comunale, da un coordinatore che svolge più che altro funzioni di commissario. Tuttavia, poiché io non intendo esercitare un ruolo da commissario che concentra in una sola persona il potere decisionale di un partito, ritengo doveroso condividere questi momenti decisionali sia con i consiglieri comunali sia con tutti coloro che hanno a cuore la crescita del nostro partito». E per quanto riguarda i progetti in cantiere per l'immediato futuro il coordinatore del Pdl annuncia:

«Costituiremo presto un direttivo e gruppi di lavoro in modo da corrispondere, con l'apporto dei consiglieri comunali, anche all'apertura

## Gaeta, il nuovo coordinatore del Pdl

# «Il mio impegno per la crescita della città»

del primo cittadino con il quale andremo a discutere dei temi caldi della politica cittadina. Il ruolo della politica è essenzialmente quello di tradurre le istanze dei cittadini in impegni ed atti concreti. Noi del Pdl abbiamo incominciato questa nuova interpretazione

della politica da tempo, impegnando tutta la nostra classe dirigente nel coinvolgimento popolare all'attività politica».

Per concludere il suo intervento e comunicare il programma di lavoro che intende seguire nel suo nuovo ruolo Leccese sottolinea:

### Raccolta di medicinali per i bimbi del Saharawi

IL sindaco di Formia ha assunto l'impegno con l'associazione Formia-Saharawi onlus presieduta dal professore Marcello Lucciola di portare medicinali, bende, cerotti, antibiotici ai bambini del Saharawi.

Sarà la farmacia comunale a mettere a disposizione il materiale

sanitario necessario che verrà destinato alla tendopoli del Saharawi.

L'iniziativa di solidarietà e di assistenza umanitaria è coordinata dalla dottoressa Ida Petrone.

«Abbiamo deciso - ha dichiarato il primo cittadino di Formia, Michele Forte - di mettere a disposi-

zione dei bambini ogni genere di medicinale utile ad offrire assistenza sanitaria. Un ponte assistenziale e sanitario nei confronti della parte più debole e indifesa di un popolo costretto a vivere nelle tende di un deserto tra l'indifferenza generale della politica mondiale».